



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco



ESAME DI MATURITÀ

Anno Scolastico 2025 – 2026

Classe V A AFM

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. n. 54 del 26-03-2026



Coordinatore

Prof.ssa Rossana Pepe

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

Sommario

PARTE 1	3
1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	3
1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO	3
PARTE 2	3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
2.1 ELENCO DEI CANDIDATI	3
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	4
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES	5
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
PARTE 3	6
PERCORSO DIDATTICO	6
3.1 OBIETTIVI	6
3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI	6
3.3 EDUCAZIONE CIVICA	6
3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE	9
3.5 STRUMENTI	10
3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	10
3.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL	10
3.8 DIDATTICA ORIENTATIVA	11
3.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO	12
3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI	12
PARTE 4	13
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	13
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	13
4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	14
4.3 VERIFICHE	17
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	17
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ	18
ALLEGATO 1 - Relazione finale disciplinare	19
ALLEGATO 2/ bis - Relazione finale di presentazione dell'alunno/a DSA/ALTRI BES Errore. Il segnalibro non è definito.	
ALLEGATO 3 - ATTIVITÀ FSL	64
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO	66
ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	67

PARTE 1**1. PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA****1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO****Amministrazione, finanza e Marketing**

Gli studenti esperti in gestione aziendale, a conclusione del percorso di studio, oltre ad una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, possiedono conoscenze relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Nello specifico, questo settore economico si articola anche nell'indirizzo "Relazioni internazionali per il marketing", che rappresenta una novità in quanto genera competenze professionali riferite alla comunicazione aziendale attraverso l'utilizzo di tre lingue straniere.

Pertanto, l'alunno in uscita è in grado di:

- Utilizzare i metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- Gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottoinsiemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione e ristrutturazione;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- Cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali.
- Egli, quindi, è orientato a:
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Interpretare in modo sistemico strutture dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- Partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- Affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali competenze è data dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare. Il titolo di studio rilasciato è quello di Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing.

PARTE 2**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE****2.1 ELENCO DEI CANDIDATI**

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

	ALUNNI
N.	Cognome/ Nome
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta AFM è composta da 27 alunni, 13 maschi e 14 femmine, tra cui due alunni altri BES C.M. 8/2013, tutti provenienti dal medesimo anno del corso di studi precedente. Il gruppo classe si presenta eterogeneo sia per livelli di preparazione sia per attitudini e modalità di partecipazione al dialogo educativo. Tutti i docenti del Consiglio di classe, hanno seguito con attenzione il percorso formativo degli allievi, tenendo conto del livello iniziale di ciascuno, monitorando i progressi in itinere, le difficoltà incontrate nel processo di apprendimento, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno nello studio.

Nel percorso di insegnamento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, esercitazioni individuali e attività di recupero in itinere per colmare le lacune e favorire un più corretto approccio metodologico alle materie.

Le verifiche sono state svolte con regolarità nel corso dell'anno scolastico, attraverso prove scritte, orali e strutturate in modo coerente con le indicazioni ministeriali e finalizzate ad accertare sia l'acquisizione delle conoscenze sia lo sviluppo delle competenze. Tali verifiche hanno consentito un monitoraggio costante del processo di apprendimento e l'eventuale attivazione di interventi di recupero e consolidamento.

La valutazione formativa e sommativa è stata fatta in base a verifiche sia scritte che orali in numero soddisfacente in tutte le discipline, al fine di accertare il livello di conoscenze e competenze acquisite da ciascun allievo. L'azione didattica è stata svolta in modo che il discente fosse protagonista dell'azione educativa, pertanto, i vari interventi sono stati concordati con la classe affinché il percorso formativo risultasse più stimolante e favorisse la crescita umana, culturale e sociale degli alunni.

Sotto il profilo relazionale, si rileva un buon clima di socializzazione tra gli studenti, caratterizzato da rapporti generalmente collaborativi e da un livello di integrazione soddisfacente, che ha favorito lo svolgimento delle attività didattiche e la partecipazione al dialogo educativo.

Dal punto di vista didattico, emergono differenze significative nei livelli di apprendimento: accanto a un gruppo di studenti che si distingue per impegno costante, senso di responsabilità e capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, conseguendo risultati più che buoni o eccellenti, sono presenti altri alunni che hanno mostrato un interesse più discontinuo nei confronti delle attività scolastiche, raggiungendo tuttavia gli obiettivi minimi previsti grazie a un impegno selettivo o guidato. Nonostante tali differenze, il percorso formativo ha consentito alla maggioranza degli alunni di sviluppare competenze coerenti con il profilo in uscita dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

In conclusione, la classe ha raggiunto nel complesso una preparazione globalmente soddisfacente, conseguendo gli obiettivi educativi e didattici prefissati, seppur con livelli diversificati, e dimostrando di possedere le conoscenze e le competenze fondamentali necessarie per affrontare l'Esame di Maturità.

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno del gruppo classe, il Consiglio di Classe redige ed allega un'apposita relazione finale di presentazione dell'alunno/a con relativo PEI al fine di garantire un efficace mediazione culturale tra discente ed esaminatore (vedi allegato 2-2/bis- 2/ter)

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Pasqua Pasqualina	Lingua e letteratura Italiana		X	X
D'Istria Patrizia	Diritto		X	X
Cascone Vincenzo	Matematica			X
De Dilectis Francesca	Economia Politica e Scienza delle Finanze	X	X	X
Matrone Maria Grazia	Economia Aziendale	X	X	X
Pepe Rossana	Lingua Francese	X	X	X
Sorrentino Carmela	Lingua Inglese	X	X	X
Izzo Marta	Storia			X
Mascia Pasquale Danilo	Scienze Motorie e Sportive		X	X
Luiso Gabriella	IRC	X	X	X

PARTE 3 PERCORSO DIDATTICO

3.1 OBIETTIVI

Gli **“Obiettivi generali di apprendimento”** sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell'indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli **“Obiettivi specifici disciplinari”** si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.3 EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica, in conformità alle nuove Linee guida di cui al **DM 183/2024**, operative a partire dall'anno scolastico 2024/2025, si articola attorno a tre nuclei fondanti: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Esso si configura come insegnamento trasversale, per un monte ore complessivo annuale di **33 ore**, e persegue l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili, promuovendo il rafforzamento dell'identità nazionale e dei valori democratici, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione, dell'attualità, della salute e della sostenibilità ambientale.

La Costituzione italiana rappresenta non solo il fondamento normativo dell'ordinamento giuridico, ma anche il riferimento imprescindibile per l'individuazione dei valori, dei diritti e dei doveri che costituiscono il patrimonio democratico del Paese, ponendo al centro la Persona quale fulcro della vita sociale. In tale prospettiva, l'insegnamento mira a sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

In coerenza con il Curricolo verticale d'Istituto e sulla base della progettazione interdisciplinare condivisa in sede di Consiglio di classe, i docenti contitolari hanno elaborato l'Unità di apprendimento intitolata **"Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri"**, integrandola con le specifiche progettazioni disciplinari.

Al fine di garantire un coordinamento unitario ed efficace, è stato individuato un docente referente con funzioni di coordinamento e mediazione tra i diversi attori coinvolti. Tale figura ha avuto il compito di raccogliere e sistematizzare gli elementi conoscitivi forniti dai docenti interessati, assicurando un processo valutativo equo e condiviso, sia in itinere sia nella fase finale.

Per ciascuna disciplina coinvolta sono stati definiti gli obiettivi specifici di competenza e i relativi risultati di apprendimento, oggetto di valutazione nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	<u>Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri</u>		
	(riempire la scheda) come da Curricolo verticale d'Istituto		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità	L'evoluzione tecnica in rapporto all'ambiente. La Costituzione italiana	Storia	2
	Uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura.	Lingua Italiana	4
	Agenda 2030, produzione responsabile e sostenibile.	Lingua Inglese	3
	Conoscere l'impegno delle Religioni per il rispetto delle norme.	IRC	1
	La matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà.	Matematica	4
	Le strutture sportive sostenibili.	Scienze Motorie	2

sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Analizzare la responsabilità sociale dell'impresa e al suo impatto sul territorio.	Economia Aziendale	8
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.	Agenda 2030	Lingua Francese	3
	Capitalismo tra passato e presente.	Economia Politica e Scienza delle Finanze	3
	Valutare i principi base della Costituzione con i diritti umani.	Diritto	3
TOTALE		Ore	33

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff.4/5 Grave Insuff.<3
Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff 4/5

		Grav. Insuff. <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

- Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:
- Lezione frontale
- Debate
- Lavori di gruppo.
- Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
- Problem solving
- Lavori di ricerca.
- Cooperative learning
- Discussione guidata/ partecipata
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- Peer Education

- Project Based Learning
- Storytelling
- Learning by doing
- Jigsaw
- Ibse

3.5 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- Testi scelti
- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Visione film e/o documentari
- Materiali prodotti dal docente
- Materiali multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Link e/o video sul web

3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe,
- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie alla disponibilità di spazi flessibili (Aula 3.0) dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall'Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL

Considerato l'apprendimento quale processo permanente (*lifelong learning*), la Formazione Scuola-Lavoro si configura come una metodologia didattica finalizzata a integrare in modo organico il percorso scolastico con l'esperienza operativa. Essa mira alla valorizzazione delle competenze personali degli studenti — in particolare creatività, capacità organizzative e abilità relazionali — attraverso un progressivo avvicinamento e una successiva immersione in contesti culturali e professionali coerenti con i diversi indirizzi di studio.

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro d'Istituto, nello specifico, si propone di favorire un efficace raccordo tra le competenze disciplinari e trasversali acquisite nel percorso scolastico e quelle richieste dal mondo del lavoro, nonché di sostenere gli studenti nei processi di orientamento per le

future scelte formative e professionali. In tale prospettiva, l'iniziativa intende offrire agli alunni opportunità concrete per affrontare nuove sfide formative e sperimentare modalità di apprendimento innovative, contribuendo al superamento del divario tra dimensione teorica e applicazione pratica, secondo i principi del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

In particolare la FSL ha puntato alle seguenti competenze:

Competenze comunicative

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;
- Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;
- Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)
- Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

- Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;
- Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo
- Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative
- Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;
- Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

Competenze relazionali

- Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;
- Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;
- Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;
- Rispettare le regole e la disciplina;
- Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

Per le attività FSL ed ex PCTO svolte si rimanda all'allegato 3/bis.

3.8 DIDATTICA ORIENTATIVA

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, attuativo della Riforma 1.4 del sistema di orientamento del PNRR (Missione 4 – Componente 1) la scuola ha potenziato la didattica orientativa, in linea con le più recenti linee guida ministeriali e con l'introduzione delle figure del docente tutor e del docente orientatore.

Le attività realizzate sono state finalizzate a promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, promuovendo un ruolo attivo nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale. In tale quadro, Il Consiglio di Classe ha progettato e attuato nel corso della classe quinta, moduli di orientamento formativo di 30 ore, integrati con le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), le iniziative di orientamento verso l'istruzione superiore e i percorsi laboratoriali in ambito STEAM, in raccordo con le scuole secondarie

di I grado. Le esperienze svolte sono confluite nell'**E-Portfolio** digitale e nel **Curriculum dello studente**, strumenti previsti dalla normativa vigente, che documentano il percorso formativo e valorizzano le competenze acquisite. Ogni studente ha inoltre caricato sulla **Piattaforma Unica** il proprio "capolavoro", rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate nel corso del quinquennio.

3.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Public and private enterprises	Inglese	Economia Politica e Scienza delle Finanze	4	Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata; Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo

3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Incontro di riflessione sull'uso delle nuove tecnologie "Vedere oltre l'apparenza...la realtà"	Basilica di Sant'Antonio di Padova Torre del Greco	Dicembre 2025
	Open Day "La Notte dei Talenti"	IISSS Pantaleo di Torre del Greco	Dicembre 2025
	"Processo simulato"	IISSS Pantaleo Torre del Greco	Febbraio 2026
	Teatro in lingua "Sherlock, I'm not Holmes"	Cinema Corallo Torre del Greco	Marzo 2026
	Celebrazione Dantedì - Visione del docufilm "Mirabile visione"	Cinema Corallo Torre del Greco	Marzo 2026
	Incontri d'autore "Viaggio nella storia" con il direttore degli scavi di Pompei Gabriel Zuchtriegel	IISSS Pantaleo Torre del Greco	Marzo 2026
	Incontro di riflessione "Un solo raggio di sole può allontanare molte ombre"	Basilica di Sant'Antonio di Padova Torre del Greco	Aprile 2026
	Manifestazione "Marcia della Pace"	Pompei	Aprile 2026

Incontri con esperti	“Voci a confronto – Sulla riforma Costituzionale”	Museo Archeologico Virtuale Ercolano	Febbraio 2026
Orientamento	Uni expo, manifestazione di orientamento universitario	Università Federico II Napoli	Novembre 2025

PARTE 4 VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla/a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4

Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, che consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5
Sufficiente	Adeguito/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, ai fini della valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, il quale recepisce le finalità della valutazione del comportamento indicate dal Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 e dalla successiva normativa, in particolare il D.P.R. 122/2009, il D. Lgs. 62/2017 e delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 150/2024, che ha rafforzato il ruolo del voto di comportamento nel sistema scolastico, con l'obiettivo di valorizzare il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e la convivenza civile.

In tale prospettiva, la valutazione del comportamento è stata intesa principalmente nella sua funzione educativa e formativa, e non esclusivamente sanzionatoria, volta a:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole del Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate (non oltre dieci assenze nel primo quadrimestre e/o venti in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo corretto. 5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	10/10
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate, giustificate regolarmente, a quadrimestre (non oltre quindici assenze nel primo quadrimestre e/o venticinque in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	9/10
1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro (è stato richiamato max due volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati). 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo dieci ritardi e/o uscite anticipate, giustificate regolarmente, a quadrimestre (non oltre quindici assenze nel primo quadrimestre e/o venticinque in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo generalmente corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.	8/10

8. È di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni di corsi.	
1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave (allontanamento dalla comunità scolastica per max 2 giorni) e/o si rilevano fino a cinque annotazioni sul registro di classe (è stato richiamato più di due volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati). 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i venti giustificati regolarmente oppure oltre i dieci non giustificati per quadrimestre); presenta non oltre venti assenze nel primo quadrimestre e/o trenta in totale nell'intero anno scolastico. 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo non sempre corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta attenzione alla propria formazione esibendo almeno 1 certificazioni/attestazioni di corsi.	7/10
1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto più di cinque annotazioni sul registro di classe (è stato richiamato più di cinque volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati) e ha ricevuto una sanzione disciplinare più o meno grave (è stato allontanato dalla comunità scolastica da due a quindici giorni). 3. Frequenta con irregolarità le attività didattiche e fa registrare più di venti ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente oltre i venti giustificati regolarmente oppure oltre i venti ritardi/uscite non giustificati per quadrimestre); presenta oltre venti assenze nel primo quadrimestre e/o oltre trenta in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo poco corretto. 5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.	6/10
1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno (comportamento recidivo). 2. Non opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 3. Non rispetta le consegne e si sottrae alle verifiche. 4. Compaiono reiterate assenze non giustificate (oltre venti a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre venti a quadrimestre) immotivati e pretestuosi. 5. Assume un comportamento violento o di aggressione nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale scolastico, commette reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui. 6. Sono stati presi a suo carico più provvedimenti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per un numero di giorni superiori a quindici. 7. Spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo classe (comportamento recidivo) 8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo mostra disinteresse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 9. L'attività di Formazione scuola Lavoro ex PCTO è stata interrotta dall'Ente ospitante per gravi ragioni e/o lo studente non ha conseguito la documentazione necessaria per la valutazione. 10. Lo studente non manifesta attenzione alla propria formazione.	5/10

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'**O.M. n. 54 del 26-03-2026** art. 11 e ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui

all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto il nuovo Esame di Maturità fase conclusiva del percorso di studi superiore come da O.M. 54 del 26/03/2026. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente. Si è programmato e provveduto ad eseguire in data 30/04/2026 la simulazione della prima prova di esame e in data 30/04/2026 la simulazione della seconda prova d'esame. La prima prova scritta (Art. 19) accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La seconda prova sulla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo. Le discipline d'esame sono individuate dal D.M. 13 del 28 gennaio 2025 e allegati. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale nonché il grado di maturità raggiunto. Esso avrà inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente (Art. 22). Inoltre, egli dovrà dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dell'FSL con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

ALLEGATO 1 - Relazione finale disciplinare**ALLEGATO 1****I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: Prof.ssa PEPE ROSSANA

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A AFM è stata da me seguita, nell'apprendimento della lingua francese, in maniera continua, dal primo anno di studi. La classe è composta da alunni che hanno sempre cercato di tener conto delle regole del vivere scolastico, che hanno lavorato per realizzare un equilibrio all'interno del gruppo. E' stata una classe globalmente partecipe al colloquio didattico, un gruppo è stato puntuale nell'impegno e costante nell'interesse cogliendo le sollecitazioni fornite e collaborando con il docente, un altro gruppo ha seguito con minore costanza ed impegno ed ha richiesto tempi più lunghi nell'accertamento delle conoscenze e competenze. Si è privilegiata la lezione partecipata senza escludere del tutto quella frontale. La presentazione dei contenuti è stata esposta in modo organico e globale, utilizzando spesso le TIC. Gli alunni sono stati aiutati a sviluppare le capacità espositive e argomentative, per quanto riguarda la capacità di sintesi particolare attenzione è stata data al riassunto, alla realizzazione di schemi, e di testi specifici del settore commerciale. Sono state effettuate lettura, comprensione, perfezionamento delle competenze lessicali dell'ambito tecnico aziendale e rielaborazione dei contenuti. La conoscenza della cultura francese è stata favorita anche grazie al confronto con la realtà italiana.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Stimuler les commandes et résoudre les problèmes d'exécution de la commande. Modifier le contrat de vente.	Compréhension orale et écrite des interviews; production orale et écrite: résumer un texte sur les articles des	Lexique et mots clés: la commande; la modification de la commande; les problèmes d'exécution de la commande.

Connaître les différents secteurs de l'économie en France. Organiser la livraison de la marchandise et son expedition. Savoir reclamer et reconnaître les réclamations. Savoir gérer les points de vente à l'étranger; connaître les douanes et savoir donner des renseignements pour faciliter le dédouanement de marchandises. Connaître les institutions françaises. Savoir régler les achats, rédiger une facture et faire une demande de prorogation de paiement. Connaître les services bancaires et financiers.	commandes. Compréhension orale et écrite surtextes relatives à l'économie de la France. Production orale et écrite: lire et écrire des petits résumés de géographie. Compréhension orale et écrite des messages concernant la logistique, les transports, l'expédition, la livraison et les réclamations. Production orale et écrite des lettres commerciales. Compréhension et production orale et écrite des messages sur la mondialisation et l'acheminement des marchandises, sur la douane, le règlement des achats et des services. Compréhension et production orale et écrite sur les opérations bancaires et financiers.	Lexique: l'agriculture; l'industrie; le secteur tertiaire et l'énergie; le tourisme. Lexique et mots clés: Expédition et livraison; la réclamation Lexique et mots clés: les Institutions françaises et européennes. 1. Lexique et mots clés: la mondialisation et l'acheminement des marchandises. La douane. 2. Le règlement; les contestations du débiteur; les difficultés de paiement. 3. Lexique et mots clés: les opérations bancaires et financiers.
---	--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	☐

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	X	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

*Riportare il programma svolto

COMMERCE

Le défi de l'entreprise: le personnel et la rémunération.

Les sociétés: le statut juridique des sociétés.

La commande: passer une commande.

Passer une commande urgente.

Envoyer un bon de commande.

Accuser réception d'une commande.

Problèmes d'exécution de la commande.

Le modification du contrat de vente: modifier, annuler ou refuser une commande.

La logistique des transports: la livraison de la marchandise.

Les transports routiers; ferroviaires; aériens; maritimes; fluviaux.

Les documents qui accompagnent la marchandise.
La mondialisation: l'Union Européenne et l'approche des marchés étrangers.
L'expédition et la livraison.
Les réclamations: les motifs et le retard de livraison; le fournisseur et le transporteur.
La stratégie douanière de l'UE: les douanes; les entrepôts et les magasins généraux..
Les banques: les principales catégories de banques.
Les opérations bancaires.
Ordre de virement.
Le rôle des banques dans les règlements internationaux.
La Bourse
Le tourisme et les Assurances
CULTURE ET CIVILISATION ANALYSE DES TEXTES
L'économie verte
Les énergies renouvelables
Le commerce équitable
Le développement durable sans l'entreprise
La logistique durable
La finance éthique
La France des deux guerres
Les pays d'outre mer
Emile Zola, La grève

Torre del Greco, 11 Maggio 2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Rossana Pepe

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: Economia aziendale

DOCENTE: Prof.ssa Maria Grazia Matrone

CLASSE: V SEZ. A IND.AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 27 alunni e si divide in tre gruppi. Un primo gruppo piuttosto esiguo è formato da alunni che hanno raggiunto obiettivi eccellenti, sono sempre attenti rispettano le consegne e seguono con attenzione le lezioni. Un secondo gruppo più numeroso ha raggiunto obiettivi disciplinari più che sufficienti rispettando le consegne e seguendo le lezioni. Un ultimo gruppo non rispetta le consegne e non segue le lezioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.	Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento	Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale
Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.	Redigere lo Stato patrimoniale e il conto economico civilistici	Finalità del sistema comunicativo integrato
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale	Il sistema informativo di bilancio
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri	Riconoscere la funzione dei principi contabili	La normativa civilistica sul bilancio
	Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono	I principi contabili nazionali
		Il bilancio IAS/IFRS
		La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
		La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico

sulla responsabilità sociale d'impresa	Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio formulati dai revisori contabili Riclassificare lo Stato patrimoniale lo Stato patrimoniale e il Conto economico Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquidi Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi Analizzare e interpretare le informazioni dei rendiconti socio ambientale Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il prospetto che evidenzia le modalità del suo riparto.	L'analisi della redditività e della produttività L'analisi della struttura patrimoniale L'analisi finanziaria I rendiconti finanziari L'analisi dei rendiconti sociali e ambientali
Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Le imposte dirette che gravano sull'impresa IRAP IRES Il reddito fiscale d'impresa I principi tributari di deducibilità dei costi La deducibilità dei costi inerenti alle immobilizzazioni Il trattamento fiscale dei canoni di leasing La svalutazione dei crediti La deducibilità degli interessi passivi La valutazione fiscale delle rimanenze	Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa Calcolare l'IRAP Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale Calcolare l'IRES

	La determinazione dell'imponibile e la liquidazione delle imposte sul reddito	
--	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/partecipata	☐
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni	X	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	☐

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	☐	Commenting	☐

Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

La comunicazione economica finanziaria
 Perché le imprese comunicano?
 Come si producono le informazioni economico_finanziarie
 Quali sono gli strumenti della contabilità generale?
 Le immobilizzazioni
 Come sono classificate le immobilizzazioni immateriali?
 Quali sono le operazioni riguardanti i beni strumentali?
 Perché si effettuano investimenti finanziari di media/lunga durata?
 Gli acquisti di materie prime e le vendite dei prodotti
 Come si contabilizzano le operazioni di compravendita?
 Come avviene il regolamento degli acquisti e delle vendite
 Come si contabilizza il regolamento anticipato?
 Le operazioni di smobilizzo e di prestito bancario
 Le altre operazioni di gestione
 Come si contabilizzano i costi per il personale dipendente?
 Quali aiuti pubblici possono ricevere le imprese
 Come si contabilizzano i contributi finanziari?
 L'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione
 Perché si redigono le scritture di assestamento?
 Come si classificano le scritture di completamento?
 Quali sono le scritture di integrazione
 L'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento
 Quali sono le scritture di rettifica?
 Come si calcolano e rilevano in contabilità le quote di ammortamento
 Come si effettuano le scritture di epilogo e di chiusura
 Il bilancio d'esercizio
 Quali sono gli strumenti della comunicazione economico-finanziaria
 Quali disposizioni regolano il bilancio d'esercizio?
 Qual è il contenuto del bilancio civilistico?
 In quali forme può essere redatto il bilancio d'esercizio
 Quali sono i principi di redazione del bilancio?
 Quali sono i criteri di valutazione previsti dal codice civile?
 IL bilancio IAS/IFRS
 La revisione legale dei conti

La rielaborazione dello Stato patrimoniale
Perché si deve rielaborare lo Stato patrimoniale?
La rielaborazione del Conto Economico
Come può essere rielaborato il Conto economico?
L'analisi della redditività
Come si interpreta il bilancio d'esercizio
Che cos'è l'analisi per indici?
Quali sono gli indici di redditività
Da quali fattori dipende il ROE
Quali sono gli indici di produttività
IL bilancio con dati opportunamente a scelta
L'analisi dei flussi finanziari
Il rendiconto finanziario
Il reddito fiscale

Torre del Greco, 11 Maggio 2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Grazia Matrone

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Diritto

DOCENTE: Prof.ssa Patrizia D'Istria

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe ha sempre dimostrato adeguato impegno ed interesse e ha partecipato attivamente all'attività didattica. La maggior parte degli alunni ha evidenziato buone o ottime capacità, forte senso del dovere e responsabilità e ha partecipato con entusiasmo a tutte le attività proposte. Pochi allievi sono stati meno costanti nell'impegno, non sempre adeguatamente motivati, per cui non sono riusciti ad organizzare in modo proficuo il loro lavoro, evidenziando alcune difficoltà nell'acquisizione delle competenze. Un congruo numero di discenti ha, quindi, conseguito una soddisfacente preparazione; qualche allievo, opportunamente stimolato, ha comunque mostrato interesse per la disciplina, raggiungendo risultati accettabili.

L'attività didattica è stata sempre centrata sull'alunno, stimolandolo ad essere consapevole e partecipe del proprio processo di apprendimento. Il dialogo educativo-didattico, comunicativo e interattivo, si è basato sul confronto di idee e opinioni; su diverse modalità di lavoro a seconda del tipo di attività e delle capacità/competenze da verificare.

I contenuti non sono stati presentati solo sotto il profilo teorico, ma pratico e operativo ed inseriti nella realtà attuale.

*a cura del docente

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica. La Costituzione	Definizione del concetto di Costituzione. Saper individuare i principi fondamentali che ispirano la Costituzione italiana.	Individuare la struttura e i caratteri principali della Costituzione italiana. Comprendere i principi fondamentali che ispirano la Costituzione italiana.
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica I diritti e i doveri dei cittadini	Definizione del principio di uguaglianza. Individuazione dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione.	Analizzare il rapporto fra democrazia, uguaglianza e diritti dell'uomo. Rilevare la differenza fra uguaglianza in senso formale e sostanziale. Comprendere il significato dei principali diritti e doveri contenuti nella Costituzione.
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica L'organizzazione costituzionale italiana	Definizione della nostra forma di governo. Individuazione dei principali modelli di sistema elettorale. Conoscenza della composizione e delle funzioni degli organi costituzionali.	Analizzare la nostra forma di governo. Comprendere le conseguenze che i diversi sistemi elettorali hanno sulla vita politica. Comprendere i rapporti e gli equilibri tra i diversi organi.
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica L'attività giurisdizionale e la Magistratura.	Consapevolezza delle finalità e degli effetti dell'attività giurisdizionale. Conoscenza dei principi costituzionali in materia di giurisdizione. Conoscenza dei compiti del Consiglio Superiore della Magistratura.	Individuare e analizzare i principi e le finalità dell'attività giurisdizionale. Comprendere il ruolo del CSM.
La Corte costituzionale	Conoscenza dei compiti della Corte costituzionale, i conflitti di attribuzione e il giudizio di legittimità	Comprendere il ruolo della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica L'Unione Europea	Conoscere la composizione e le funzioni degli organi comunitari e i loro rapporti.	Interpretare il significato politico dell'integrazione europea.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento ":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X

Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☐
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☒
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☒	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☐
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☒
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☒
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☒	Esposizione orale in videoconferenza	☒

Prova Autentica	☐		☐
-----------------	--------------------------	--	--------------------------

Contenuti

COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

Origine, caratteri e struttura della Costituzione

La nascita della Costituzione

La struttura della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione:

Democrazia Libertà

Giustizia Uguaglianza

Internazionalismo

I principi della forma di Governo

I caratteri della forma di governo

La separazione dei poteri

La rappresentanza

Il sistema parlamentare

Il regime dei partiti

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Il Parlamento

I sistemi elettorali

Il bicameralismo

La legislatura

La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzia

L'organizzazione interna delle Camere

La legislazione ordinaria

La legislazione costituzionale

Il Governo

La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia

La struttura e i poteri del Governo

I poteri legislativi

I poteri regolamentari

Il Presidente della Repubblica

La "politicità" delle funzioni presidenziali

Elezione, durata in carica, supplenza

I poteri di garanzia

I poteri di rappresentanza nazionale

I decreti del Presidente della Repubblica e la controfirma dei Ministri

I giudici e la funzione giurisdizionale

I giudici e la giurisdizione

Magistrature ordinarie e speciali

La soggezione dei giudici solo alla legge

L'indipendenza della Magistratura e il Consiglio Superiore della Magistratura

I caratteri della giurisdizione

Gli organi giudiziari e i "gradi" del giudizio

La Corte Costituzionale
Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale
Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi
I conflitti costituzionali
Il referendum abrogativo

L'UNIONE EUROPEA

Il processo di integrazione europea
L'organizzazione dell'Unione europea
Gli organi dell'Unione europea

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

I diritti della persona
Il legame tra democrazia e diritti dell'uomo
Il principio di uguaglianza
Uguaglianza formale e sostanziale
Classificazione dei diritti
I diritti individuali di libertà
I diritti di libertà fisica
I diritti di libertà spirituale
I diritti collettivi di libertà
La libertà di riunione
La libertà di associazione
I diritti sociali
Origine e natura dei diritti sociali
Il diritto alla salute
I diritti dei lavoratori

Torre del Greco, 11 Maggio 2026

LA DOCENTE
Prof.ssa Patrizia D'Istria

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: Prof. CASCONI VINCENZO

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

*a cura del docente

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Analizzare fenomeni del mondo reale (costi, ricavi, profitti) attraverso funzioni matematiche e saperne prevedere l'andamento.	Calcolare limiti di funzioni razionali e trascendenti. - Determinare la continuità e studiare i punti di discontinuità. - Calcolare derivate e utilizzarle per determinare massimi, minimi e flessi.	Concetto di limite e continuità. Rapporto incrementale e derivata di una funzione. Teoremi del calcolo differenziale (Rolle, Lagrange, De L'Hôpital).
Risolvere problemi di ottimizzazione in ambito aziendale utilizzando modelli matematici.	Rappresentare graficamente una regione di accettabilità. - Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti. - Utilizzare il metodo grafico per risolvere problemi di programmazione lineare.	Fasi della ricerca operativa. Modelli matematici per la massimizzazione del profitto e minimizzazione dei costi. Programmazione lineare e vincoli tecnici/commerciali.

Gestire modelli finanziari complessi e saper valutare la convenienza economica di un investimento a lungo termine.	Calcolare l'area sottesa a una curva (integrale definito). • Risolvere problemi di accumulazione di capitale. • Calcolare il VAN (Valore Attuale Netto) e il TIR (Tasso Interno di Rendimento).	Primitive di una funzione e integrali definiti/indefiniti. • Rendite finanziarie e piani di ammortamento. • Criteri di scelta tra investimenti finanziari.
Utilizzare gli strumenti statistici e probabilistici per il controllo di qualità e l'analisi dei rischi aziendali.	Calcolare la probabilità di eventi complessi. • Costruire distribuzioni di frequenza e calcolare parametri statistici. • Applicare le principali distribuzioni (Binomiale, Normale).	Variabili aleatorie discrete e continue. Distribuzione di Gauss (curva a campana). Elementi di campionamento e inferenza statistica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Letture critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	X	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	X

Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	X
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

1. Analisi Matematica (Calcolo Infinitesimale)

Limiti e Continuità: Concetto di limite, calcolo di limiti di funzioni razionali e trascendenti, forme indeterminate, studio della continuità di una funzione e classificazione dei punti di discontinuità.

Calcolo Differenziale: Definizione di derivata e suo significato geometrico (coefficiente angolare della tangente) ed economico (concetto di "marginale"). Regole di derivazione e teoremi fondamentali (Rolle, Lagrange, De L'Hôpital).

Studio di Funzione: Applicazione delle derivate per determinare intervalli di monotonia (crescenza e decrescenza), punti di massimo e minimo relativi e assoluti, punti di flesso e concavità.

2. Funzioni Economiche e Ottimizzazione

Analisi dei Costi, Ricavi e Profitti: Studio delle funzioni di costo (fisso, variabile, totale, medio e marginale), funzioni di ricavo e di guadagno.

Problemi di Scelta: Determinazione del punto di pareggio (Break Even Point), ricerca del profitto massimo e della produzione ottima in regime di concorrenza perfetta o monopolio.

3. Ricerca Operativa

Modellizzazione: Fasi della ricerca operativa e classificazione dei problemi.

Programmazione Lineare: Risoluzione di problemi di ottimizzazione con vincoli tecnici, commerciali e di segno, utilizzando il metodo grafico (regione di accettabilità).

4. Calcolo Integrale

Integrali Indefiniti: Concetto di primitiva e regole di integrazione immediata.

Integrali Definiti: Calcolo di aree e applicazioni economiche (ad esempio, il surplus del consumatore e del produttore).

5. Matematica Finanziaria e Statistica

Valutazione degli Investimenti: Operazioni finanziarie complesse, rendite, criteri di scelta tra progetti (VAN - Valore Attuale Netto e TIR - Tasso Interno di Rendimento).

Probabilità e Statistica: Variabili aleatorie, distribuzioni di probabilità (Binomiale e Normale/Gaussiana) e introduzione all'inferenza statistica per il controllo di qualità o analisi di mercato

Torre del Greco, 11 Maggio 2026

IL DOCENTE

Prof. Cascone Vincenzo

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof. MASCIA PASQUALE DANILO

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 sez. A ind. AFM è composta da 27 alunni, di cui 14 femmine e 13 maschi. Inoltre ci sono due alunni BES per i quali è stato predisposto un PDP con strumenti compensativi e dispensativi. Pur avendo condiviso insieme il triennio, la classe manifesta, talvolta, poca coesione. Durante l'attività didattica si registra, in generale, un accettabile livello di attenzione, ad eccezione di due-tre alunni che si mostrano molto motivati e interessati. Spesso risulta necessario far leva sulla spinta motivazionale ed emotiva al fine del raggiungimento di una maturazione culturale adeguata. Gli alunni hanno partecipato con discreto interesse all'attività didattica e la maggior parte di essi si è impegnato dimostrando senso di responsabilità e buona volontà. Riguardo al raggiungimento degli obiettivi programmati, la classe si è diversificata per interesse, impegno ed acquisizione di specifiche competenze disciplinari. Gli alunni, nel secondo periodo dell'anno scolastico, hanno saputo cogliere le opportunità fornite per migliorare le proprie competenze e, sotto la guida del docente, sono riusciti ad organizzare le loro conoscenze e ad acquisire un metodo di studio più efficace, raggiungendo livelli di competenza nel complesso buoni, anche se qualche allievo, nonostante le continue sollecitazioni, ha interagito con impegno altalenante, per cui si denotano competenze appena accettabili. Il colloquio formativo si è, inoltre, arricchito della proficua partecipazione di alcuni elementi che hanno offerto contributi costruttivi e stimolanti.

Sono stati attivati interventi individualizzati di recupero e di supporto, tesi ad arricchire le conoscenze e a migliorare le competenze e abilità, che hanno trovato la collaborazione della maggior parte degli allievi interessati, tanto che i progressi registrati sono stati adeguati alle attese. Si possono osservare, alla fine dell'anno scolastico, dei gradualisti, seppur differenziati, progressi da parte di tutta la classe, sia per quanto riguarda le competenze disciplinari, sia sotto il profilo personale e comportamentale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto motorio scolastico.	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute. Organizzare percorsi motori sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati. Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo.	Conoscere spazi operativi strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi.
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti. Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive.	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze.	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati
Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra.	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche e tattiche dei giochi sportivi, adattandole alle capacità, spazi e tempi di cui si dispone. Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play
Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita. Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale	Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	?
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	?	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	?
Videolezioni	?	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	X	Project Based Learning	?
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	?
Piattaforme e/o app educative	?
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	X

Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	X
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	X	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	X
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____ _____			

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	X	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	X	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X

Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	X		☐
Altro (specificare)			

Contenuti

1.1 Educazione alimentare;
1.2 Alimentazione dello sportivo;
1.3 Schemi di gioco e regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra;
1.4 Principi dell'allenamento e basi di primo soccorso;
1.5 Le dipendenze;
1.6 Sport in ambiente naturale.
Tematiche di Educazione Civica:
Lo sviluppo sostenibile tra diritti e doveri
Le strutture sportive sostenibili
Gli impianti sportivi sostenibili
Sport e ambiente - Agenda 2030
Decalogo dello sport sostenibile

Torre del Greco, 11 Maggio 2026

IL DOCENTE

Prof. Pasquale Danilo Mascia

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa IZZO MARTA

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V indirizzo AFM risulta composta da 27 alunni, 14 femmine e 13 maschi. Un cospicuo gruppo di studenti ha dimostrato, durante l'anno scolastico, interesse e curiosità nei confronti della disciplina e ha lavorato con impegno e serietà raggiungendo risultati complessivamente buoni. Un altro gruppo di alunni, invece, non ha mantenuto una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando delle incertezze nella preparazione tuttavia ha raggiunto un livello più che sufficiente. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, la classe ha rispettato le regole scolastiche, sebbene alcuni alunni si sono dimostrati un tantino vivaci.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche	Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo
Comprendere la diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali	Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socioeconomiche e assetti politico istituzionali; radici storiche della Costituzione Italiana e dibattito sulla Costituzione Europea
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul	Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del	Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale

reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali	(quali in particolare: industrializzazione e società postindustriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione)
Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale	Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro; carte internazionali dei diritti; principali istituzioni internazionali, europee e nazionali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo		Discussione guidata/partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.		Storytelling	
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☒
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni		Questionari	
Test strutturati e /o semi strutturati		Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT		Relazioni scritte	
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta		Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			

Contenuti

*Riportare il programma svolto

SOCIETA' E CULTURA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO: La belle époque e le sue contraddizioni; Nuove intenzioni e fonti di energia; La nuova organizzazione del lavoro
L'ETA' GIOLITTIANA. L'inserimento delle masse nella vita politica; La politica estera italiana e la guerra di Libia L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana

LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

LA PRIMA GUERRA MONDIALE: Le cause del conflitto e il suo inizio I campi di battaglia e la modernità del conflitto L'intervento dell'Italia La fase centrale della guerra e la sua conclusione I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni La rivoluzione russa

LA RIVOLUZIONE RUSSA: La rivoluzione russa di febbraio La conquista del potere da parte dei bolscevichi Dalla guerra mondiale alla guerra civile Dal "comunismo di guerra" alla NEP e la nascita dell'URSS

IL DECLINO DELL'EUROPA: Le conseguenze della Grande guerra Le relazioni internazionali tra speranze e timori

LA CRISI IN ITALIA E LE ORIGINI DEL FASCISMO: Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia Il "biennio rosso" La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere Verso uno stato dittatoriale

GLI STATI UNITI E LA CRISI ECONOMICA DEL 1929 Lo scoppio della crisi e il New Deal Le conseguenze della crisi nel mondo

L'ETA' DEI TOTALITARISMI: La dittatura fascista: Mussolini La dittatura sovietica: Stalin La dittatura nazionalsocialista: Hitler

LA SECONDA GUERRA MONDIALE: L'inizio e la fase centrale del conflitto La fine del conflitto
LA GUERRA FREDDA
IL MONDO CONTEMPORANEO cenni

Torre del Greco, 11 Maggio 2026

La Docente
Prof.ssa Marta Izzo

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Economia Politica Pubblica

DOCENTE: Prof.ssa Francesca De Dilectis

CLASSE: V SEZ. A IND .AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A indirizzo AFM, che ho avuto il piacere di seguire nel corso di cinque anni (primo, secondo biennio e quinta) e che quest'anno ho incontrato per tre ore a settimana, è composta da ventisette alunni, di cui due con BES ben inseriti nella stessa, che hanno seguito un PdP.

Gli alunni appaiono eterogenei, un discreto numero ha raggiunto nel corso dei cinque anni buoni risultati mostrando impegno costante, vivo interesse e prontezza nell'accogliere qualsiasi ulteriore richiesta venisse loro rivolta. Quest'anno la maggior parte ha mostrato interesse crescente per la disciplina di studio, migliorando conoscenze e competenze in relazione agli obiettivi prefissati in sede di programmazione. Nel secondo quadrimestre gli allievi sono stati maggiormente solleciti e laboriosi anche in considerazione dell'approssimarsi dell'Esame di Stato.

Un esiguo numero di alunni, nonostante continue sollecitazioni, ha mostrato interesse saltuario e impegno incostante raggiungendo una preparazione superficiale, mentre il restante gruppo classe ha raggiunto risultati apprezzabili.

In merito al comportamento la classe risulta essere educata e aperta alle relazioni interpersonali, sia con i pari che con gli insegnanti, pertanto si riescono a svolgere le lezioni in maniera sempre adeguata. Gli alunni nel complesso risultano rispettosi dei tempi delle consegne, sia in classe che a casa, tranne qualcuno che ha mantenuto un atteggiamento discontinuo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare i principi regolatori dell'attività economica dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti. Individuare la politica fiscale come strumento di redistribuzione del reddito volto all'accrescimento dell'efficienza del sistema con attitudine a produrre benessere.	Tracciare la macro trasformazione dei sistemi economici nel tempo fino ad arrivare a riflettere sulle tendenze attuali. Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio.	Utilizzare un linguaggio giuridico ed economico adeguato. Conoscere l'attività finanziaria dello Stato le relative teorie. Conoscere la disciplina giuridica dei beni patrimoniali e demaniali e la rispettiva destinazione economico-sociale.
Rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo.	Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un determinato contesto.	Conoscere la classificazione giuridico-economica delle Entrate pubbliche delle Spese pubbliche e i principi ispiratori.
Individuare i motivi che rendono il Bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese.	Individuare e riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le conseguenze che esse determinano in un dato contesto.	Conoscere il Bilancio dello Stato.
Individuare gli strumenti di politica economica e le relazioni fra obiettivi e strumenti.	Riconoscere le diverse tipologie di sviluppo economico sul territorio.	Cenni sull'ordinamento tributario e principi costituzionali su cui esso si fonda.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	X	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale		Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	
Videolezioni		Ricerca-azione	X
Cooperative learning	X	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	X
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica		Analisi del testo	
Realizzazione di PPT	X	Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche		Commenting	

Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica			

Contenuti

L'attività finanziaria pubblica
 L'organizzazione del settore pubblico
 Il Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Classificazione dei Beni Pubblici: beni demaniali, beni patrimoniali
 La politica economica e i suoi obiettivi
 La cartolarizzazione e dismissione del patrimonio pubblico
 Servizi di pubblica utilità e privatizzazione
 La Politica della spesa pubblica
 La Spesa pubblica e sua classificazione
 Il Welfare State o Stato sociale caratteri e crisi
 La spesa per le pensioni
 La spesa per l'assistenza
 La spesa per l'istruzione
 Le entrate pubbliche
 Classificazione delle entrate pubbliche
 I tributi: tasse, imposte, contributi fiscali
 I prezzi e sue tipologie
 L'imposta caratteri generali
 Classificazione delle imposte
 I principi giuridici dell'imposta (Artt.2, 3, 23, 53, della Costituzione)
 Gli effetti economici delle imposte (rimozione, elusione, evasione, traslazione)
 Il Bilancio dello Stato funzione e caratteri generali
 I principi del Bilancio
 Tipologie di Bilancio: bilancio di cassa, bilancio di competenza, bilancio di previsione, bilancio consuntivo
 Legge di approvazione del Bilancio, Legge di stabilità, DEF
 Il controllo di legittimità della Corte dei Conti
 Il debito pubblico
 Brevi cenni al sistema tributario italiano: Irpef, Ires, Iva

Torre del Greco, 11 Maggio 2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Francesca De Dilectis

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Sorrentino Carmela

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

*a cura del docente

La classe V A AFM è formata da 27 alunni di cui 13 maschi e 14 femmine. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, si è mostrata subito sensibile e collaborativa al dialogo educativo, favorendo un clima di lavoro stimolante ed arricchente per tutti. Un gruppo di alunni ha partecipato con interesse all'attività didattica, e anche quelli con maggiori difficoltà e/o lacune, ha risposto positivamente alle diverse sollecitazioni contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi programmati. Gli alunni sono stati continuamente stimolati, incitati alla partecipazione, incoraggiati nelle difficoltà, affinché tutti, secondo le loro capacità individuali potessero conseguire delle competenze nella comunicazione scritta e orale della lingua inglese. Il programma svolto in lingua inglese ha inteso potenziare e affinare le abilità linguistiche-comunicative degli allievi, soprattutto nell'acquisizione di un linguaggio settoriale quello commerciale, e maturare la consapevolezza della propria identità culturale, trovando somiglianze e differenze sostanziali con la civiltà e la lingua italiana. L'attività didattica è stata caratterizzata dalla partecipazione degli alunni al dialogo educativo, da un continuo confronto e discussione i cui protagonisti sono stati i ragazzi, chiamati ad esprimere le proprie opinioni in merito agli argomenti studiati in lingua straniera, al fine di promuovere non solo la capacità di argomentare una propria idea ma di confrontarsi con gli altri compagni. In tale percorso didattico, gli obiettivi che ho inteso raggiungere sono stati l'apprendimento delle strutture comunicative e del funzionamento della lingua inglese nel settore di indirizzo di studi, in modo da fornire agli alunni gli strumenti per utilizzarla soprattutto in situazione. Lo strumento didattico basilare è stato il libro di testo che ha permesso agli alunni di avere un riferimento fisso nella trattazione degli argomenti affrontati, fornendo loro l'input per arrivare a conclusioni personali, a rielaborazioni autonome dei contenuti

anche con l'utilizzo di mappe concettuali, griglie, nonché a confronti seri e costruttivi con le altre discipline. La valutazione è stata fatta in base a verifiche sia scritte che orali in numero soddisfacente, al fine di accertare il livello di conoscenze e competenze acquisite da ciascun allievo. Le competenze in L2 sono generalmente corrette e appropriate. Gli allievi utilizzano un registro linguistico semplice ma corretto e strutturano il discorso con un registro appropriato, solo per alcuni, l'utilizzo di alcune abilità, specie quella linguistico comunicativa risulta modesta e faticosa. In conclusione, una buona parte degli alunni ha raggiunto un'ottima preparazione linguistica, altri hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Discutere su questioni economico-finanziarie utilizzando le informazioni studiate e ricerca in internet. Discutere su vantaggi e svantaggi della banca online esprimendo opinioni ed esperienze personali. Paragonare servizi bancari analizzandone vantaggi e svantaggi in relazione a specifiche esigenze.	Comprendere testi, articoli e documenti scritti e orali sui servizi bancari e la borsa valori. Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio. Riassumere oralmente le informazioni lette.	Conoscere le principali procedure collegate all'attività bancaria, i servizi bancari on line, le principali borse del mondo e le crisi finanziarie
Discutere e selezionare i metodi più appropriati per la raccolta di dati. Selezionare un segmento di mercato Discutere i punti di forza e di debolezza di un'azienda. Analizzare e discutere i dati di un questionario e suggerire possibili miglioramenti. Decidere come rilanciare un prodotto esprimendo idee e suggerimenti. Presentare i diversi canali pubblicitari. Analizzare gli aspetti della pubblicità.	Comprendere testi, articoli e documenti scritti e orali relativi al marketing e le ricerche di mercato. Discutere sui vantaggi e gli svantaggi del E-Marketing. Compilare schemi e diagrammi basandosi su informazioni lette. Comprendere le politiche del marketing. Descrivere un'immagine pubblicitaria esprimendo la propria opinione e motivandola.	Conoscere le politiche di mercato aziendale e il comportamento dei consumatori. Conoscere i principi, le teorie e le tecniche del Marketing, e l'evoluzione delle strategie di marketing

Discutere questioni etiche legate al business confrontando idee e scegliendo le soluzioni migliori	Comprendere testi, articoli, documenti scritti e orali sulla responsabilità sociale di impresa, il business sostenibile, il commercio equo, il micro credito e l'investimento etico. Presentare e discutere un problema sul commercio sostenibile.	Conoscere il ruolo dell'impresa etica nel sistema economico e la responsabilità in merito all'impatto dell'attività economica sul territorio.
Ricerca informazioni sulla globalizzazione. Illustrare i vantaggi e gli svantaggi del mondo globalizzato	Comprendere testi, articoli e documenti scritti e orali sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze, e su alcune strategie delle aziende globali. Presentare e discutere un problema e le possibili soluzioni.	Conoscere le caratteristiche del mercato globale e i cambiamenti che ha prodotto sulla struttura aziendale e sulla sua operatività

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☒
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	☒

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	☒
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☒
Schemi e mappe concettuali	☒

Link e/o video sul web	☐
------------------------	--------------------------

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

*Riportare il programma svolto

Testo in adozione: C. Medaglia-M. Seiffarth "Twenty-Thirty -2030" ed. Rizzoli Education
English for Responsible Business

Banking and Finance

The Bank System

Banking Services: Current Accounts, Loans, Mortgages, Overdrafts, Leasing, Home banking.

Methods of payment

Bill of exchange

Letter of credit

Online Banking

Finance: Cash- Profit

The Stock Exchange

Functions of the Stock Exchange

Financial Crises: Speculation- Bubbles- Crashes

Marketing

Business plans: a key ingredient for success

Elements of a business plan

The purpose of SWOT analysis

What is marketing?

The marketing mix
The four Ps
Market segmentation
The role of market research
Persuasion strategies
Marketing strategies and techniques
Marketing methods

E –Marketing
Green marketing
Greenwashing
Advertising media
Advertising campaigns

Innovation and Sustainability

Formal and informal innovation
How much should companies spend on Research and Development (R&D)?
Innovation in the economy of a country
Innovation and work
A Business start-up
Start-ups in Italy
Sustainability
Green Energy
Recycling
CSR: Corporate Social Responsibility
The Triple Bottom Line

Globalization

What is Globalization?
Globalization and Economy
A Global workforce
Globalization and the environment
The end of Globalization?
The new market on the Net
Automation yesterday and tomorrow

Torre del Greco, 11 Maggio 2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Carmela Sorrentino

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa PASQUALINA PASQUA

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A AFM è composta da 27 studenti (14 femmine e 13 maschi), tra cui due alunni con BES per i quali è stato predisposto un PDP con strumenti compensativi e dispensativi.

Nel complesso, la classe si presenta eterogenea per metodo di studio, impegno e competenze. Un gruppo ha raggiunto buoni livelli, sviluppando conoscenze e abilità adeguate anche per collegamenti interdisciplinari; un secondo gruppo ha ottenuto risultati più che soddisfacenti grazie a un impegno discreto; la restante parte ha mostrato difficoltà, migliorando solo recentemente con adeguate sollecitazioni.

La classe ha comunque acquisito i nuclei fondamentali della disciplina. Sul piano relazionale, nel tempo ha migliorato la socializzazione e la collaborazione, anche grazie a progetti d'istituto, ai Percorsi di Formazione Scuola Lavoro e gli ex PCTO e attività formative.

Nel complesso, gli studenti hanno raggiunto una preparazione soddisfacente in Lingua e letteratura italiana. La programmazione è stata quasi interamente svolta e sarà completata entro la fine dell'anno scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo - Imparare ad imparare, agire in modo autonomo e responsabile - - Analizzare testi scritti, letterari e non - Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - Avere consapevolezza dell'evoluzione storica della lingua	- Applicare diverse strategie di lettura per scopi diversi e in diversi contesti - Saper distinguere i tipi di testo ascoltati o letti - Saper analizzare testi scritti comprendendone genere letterario, senso, scopo - - Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo	- Conoscere i Principali generi letterari - - Strutture dei testi descrittivi, narrativi, poetici, espositivi, argomentativi - - Contesto storico-sociale di riferimento di autori e di opere - - Lessico specifico del linguaggio letterario - Conoscere titolo, autore, struttura, contenuto e forma delle più importanti opere letterarie italiane.

-Eseguire un'analisi corretta del testo -Collocare il testo in un quadro di confronti con opere dello stesso autore e di altri autori -Collegare il fenomeno letterario con altre manifestazioni artistiche - Eseguire il discorso orale in forma corretta e appropriata	-Collocare il testo nel sistema storico-culturale di riferimento -Cogliere elementi di continuità o differenze in testi appartenenti allo stesso genere letterario; -Confrontare testi dello stesso autore e/o di autori diversi - - Interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo - Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva	-Conoscere il pensiero e le opere degli autori più importanti della letteratura italiana. -Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi. -Conoscenza della storia della letteratura italiana da Leopardi al Novecento
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare e produrre testi multimediali (Pro-gettare/Risolvere problemi) - Produrre testi scritti, orali, multimediali - Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici	- Saper distinguere e produrre testi coerenti e coesi afferenti alle tipologie di scrittura note - Saper scegliere l'organizzazione testuale ed il registro linguistico adatti - Sviluppare in modo critico e personale il testo -Saper argomentare la propria tesi -Saper rielaborare le informazioni, utilizzando i dati - Saper prender appunti e utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali (scalette, mappe, schemi...) - Gestire in modo autonomo una comunicazione anche con supporti multimediali	-Conoscere le modalità di produzione del testo; la sintassi del periodo e uso dei connettivi, interpunzione, varietà lessicali in relazione ai contesti comunicativi -Caratteristiche delle diverse tipologie testuali -Lessico specifico del linguaggio letterario -Strategie di comunicazione multimediale -Conoscenza dei testi dei movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana e europea (realismo, naturalismo, simbolismo, decadentismo, sperimentalismi vari)
-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. (Comunicare, Individuare collegamenti/relazioni -Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche	-Potenziare le abilità argomentative -Saper esporre i contenuti con chiarezza e coesione, rielaborandoli autonomamente e utilizzando il lessico specifico della disciplina. -Progettare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, utilizzando le tecnologie dell'informazione e comunicazione.	-Conoscenza delle poetiche delle principali opere degli autori più significativi del periodo letterario indicato. - Una selezione minima potrebbe essere la seguente: Verga, Pascoli, D'Annunzio, Ungaretti, Quasimodo, Montale, Svevo, Pirandello.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒

Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☐
Testi scelti	☐
Lim	☐
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

*Riportare il programma svolto

L'età del Positivismo: la città come metropoli; l'industria e l'alienazione
 Il Naturalismo francese
 Dal Realismo al Verismo

Il Verismo e Giovanni Verga: vita, opere, formazione ideologica, poetica
Rosso malpelo (da Vita dei campi)
 Il ciclo dei vinti. Le trame: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo
La fiumana del progresso (da *I Malavoglia*, Prefazione)
I Malavoglia di padron'Ntoni (da *I Malavoglia*)
 L'ideale dell'ostrica (da *Fantasticherie in Vita dei Campi*)
La Roba, Libertà (da Le Novelle rustiche)
 Giosuè Carducci, Le raccolte. *Pianto antico* (da Rime nuove)
 La lirica: il Simbolismo francese e i poeti maledetti.
 C. Baudelaire, la poetica dell'analogia, La poetica degli oggetti;
L'albatro, Corrispondenze, (da *I fiori del male*)
 Il Decadentismo in Europa
 Oscar Wilde: *Il ritratto di Dorian Gray*
 Il Decadentismo in Italia
 Giovanni Pascoli: la vita, la poetica del fanciullino. Le opere. La poesia civile.
 Dalle raccolte di G. Pascoli: *Temporale, Il lampo; x Agosto*, (da *Myricae*).
Il gelsomino notturno, (da *Canti di Castelvecchio*) È dentro di noi un fanciullino (da *Il fanciullino*)
 Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, l'estetismo.
 Il Piacere. I romanzi. La teoria del superuomo. *Alcyone*: temi e panismo dannunziano.
 Lettura e analisi di: La pioggia nel pineto, I pastori, La sabbia del tempo (da *Alcyone*)
 La scienza e la tecnica: l'approccio scientifico- tecnologico nella seconda metà dell'Ottocento
 Frank Kafka, *La Metamorfosi* (da La metamorfosi ed altri racconti)
 La narrativa in lingua francese
 Marcel Proust, *Il sapore della <<maddalena>>* (da *Alla ricerca del tempo perduto*)
 La narrativa in lingua inglese
 James Joyce, Il flusso di coscienza, *Il mattino di Mr Bloom* (da *Ulisse*)
 L'introspezione psicologica dell'individuo: I. Svevo e L. Pirandello
 Italo Svevo, la vita, la formazione. L'inetto.
 La Coscienza di Zeno: struttura dell'opera; Il rapporto tra salute e malattia: *La vita è inquinata alle radici*, (da *La coscienza di Zeno*)
 Luigi Pirandello, le fasi dell'attività artistica, l'ideologia e la poetica
 Il treno ha fischiato, (da *Novelle per un anno*) La scissione tra il corpo e l'ombra, Mattia Pascal dinanzi alla sua tomba, (da *Il fu Mattia Pascal*) Tutto per un naso, (da *Uno, Nessuno e Centomila*)
 La produzione drammaturgica: *Sei personaggi in cerca d'autore*. Il teatro nel teatro.
 La poesia delle Avanguardie in Europa e in Italia: I crepuscolari, i futuristi, e i vociani
 Guillaume Apollinaire, *Piove* (da *Calligrammi*)
 Guido Gozzano, *La signorina Felicità ovvero la Felicità* (da *I colloqui*)
 Filippo Tommaso Marinetti, *Bombardamento* (da *Zang Tumb Tumb*),
 Il manifesto del futurismo e il manifesto della cucina futurista
 Aldo Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (da *L'incendiario*) *La fontana malata*
 Tra le due guerre: Ungaretti e Montale
 La poetica dell'Ermetismo, il linguaggio poetico e le soluzioni tecniche
 L'Ermetismo: caratteri generali, contesto storico, intellettuali e regime fascista.

Giuseppe Ungaretti la vita, la formazione, l'ideale della "poesia pura libera". "L'Allegria": composizione, titolo, struttura, temi, stile. "Sentimento del tempo" e "Il dolore": il ritorno alle forme metriche tradizionali. Lettura e analisi di: *Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Fratelli (da L'Allegria) Non gridate più (da Il dolore)*

Eugenio Montale: il correlativo oggettivo e la disarmonia tra individuo e realtà
I limoni, Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto, Cigola la carrucola in un pozzo (da Ossi di seppia), L'anguilla, (da La Bufera ed altro) Non recidere forbice quel volto, (da Le occasioni) Ho sceso dandoti il braccio, (da Satura)

L'ermetismo e Salvatore Quasimodo: Le prime raccolte di versi. Le raccolte del dopoguerra e le nuove soluzioni espressive. Il significato politico e sociale della poesia.

Ed è subito sera, (da Ed è subito sera); Milano 1943 (da Giorno dopo giorno)

La poesia del dolore: Umberto Saba e *il Canzoniere, La capra, A mia Moglie, Trieste, Mio padre è stato per me l'assassino.*

La narrativa di guerra e del dopoguerra

Il Neorealismo e la cinematografia

Primo Levi: vita, opere e poetica. Il realismo narrativo. Lettura e analisi di: *Shemà, (da Se questo è un uomo)*

Carlo Levi, *Lavorare stanca*

Italo Calvino, vita ed opere: *Il sentiero dei nidi di ragno, Il barone rampante, Il cavaliere inesistente, La giornata di uno scrutatore.*

Dino Buzzati, *I giorni perduti.*

Torre del Greco, 11 Maggio 2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Pasqualina Pasqua

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Prof.ssa Gabriella Luiso

CLASSE: V SEZ. A IND. AFM

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso di questi 5 anni gli allievi hanno avuto cambiamenti notevoli dovuti al normale processo di crescita ma anche alla maturazione personale di ognuno di loro che ha permesso di stare alle lezioni con partecipazione attiva e impegnata, sempre sostenuti e incoraggiati dalla docente al rispetto delle regole scolastiche. Per tutto il corso dell'anno solo pochissimi allievi hanno dimostrato sempre senso di responsabilità e hanno partecipato con passione, curiosità, interesse verso la disciplina, impegnandosi con ritmo costante e acquisendo le competenze programmate. Altri alunni, piuttosto fragili, poco attrezzati al superamento delle difficoltà e poco, o per niente, inclini al rispetto delle regole scolastiche seppur dotati di una quasi sufficiente capacità di analisi e di critica, non hanno saputo neppure alla fine cambiare l'atteggiamento, talora oppositivo verso i compagni e verso l'intero consiglio di classe. Nel complesso, pur non raggiungendo i risultati sperati e pur non vedendo progressi le conoscenze acquisite hanno una valenza di carattere culturale e di competenze specifiche disciplinari, che si possano attestare su livelli mediocri. Molto dialogata e partecipata è stata la lezione con alcuni allievi e non sono mancati sani confronti e dibattiti accesi soprattutto sulle tematiche etico-morali attraverso i quali i giovani allievi hanno imparato, il rispetto delle idee altrui ispirati ai principi di democrazia e libertà. Il dialogo educativo ha inoltre permesso di acquisire elementi per un futuro sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e di etica sociale per la vita dei futuri cittadini nel rispetto delle idee diverse dalle proprie per una crescita personale e sociale dell'unità nella diversità sia culturale che religiosa. Nell'ultimo scorcio dell'anno la didattica è stata finalizzata all'educazione alla pace e alla risoluzione dei conflitti attraverso le armi del dialogo e delle trattative, i ragazzi hanno risposto positivamente alle Iniziative didattiche progettate al tal fine.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Sviluppare un maturo senso critico e un	Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di	Questioni di senso legate alle più rilevanti

personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica	salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero. Collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato. Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica	esperienze della vita umana. Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. Conosce la concezione cristiana-cattolica della famiglia e del matrimonio, della sessualità e della difesa della vita dal suo nascere al suo finire. Orientamenti della chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche nel confronto con altri sistemi di pensiero.
---	--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☒	Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☒	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☒
Videolezioni	☒	Ricerca-azione	☒
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	☒

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☒
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☒

Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐
Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

- 1) IL SENSO DELLA VITA: L'UOMO CREATURA DI DIO; PERCHÉ FARE IL BENE; IL PROBLEMA MORALE. RESPONSABILITÀ E SENSO DI COLPA;
- 2) LA COSCIENZA, LA LIBERTÀ, IL PECCATO, IL DECALOGO E LA LEGGE MORALE.
- 3) IL COMANDAMENTO DELL' AMORE; IL NATALE DI GESU DI NAZARETH E IL SIGNIFICATO DELL'INCARNAZIONE. IL SENSO DI SOLIDARIETÀ E L'ATTENZIONE PER GLI ULTIMI E I POVERI.
- 4) IL RISPETTO DELLA VITA UMANA NASCENTE; SOFFERENZA E MALATTIA, LA BIOETICA DEL MORIRE; LA PENA DI MORTE; SUICIDIO E OMICIDIO
- 5) | DIRITTI E | DOVERI DELLE PERSONE: LE OFFESE ALLA DIGNITA' UMANA: IL RAZZISMO; SCHIAVITU' E TORTURA; DEMOCRAZIE E DITTATURE. IL LIBRO DELL'ESODO: IL RACCONTO DI UNA LIBERAZIONE.

Torre del Greco, 11 Maggio 2026

LA DOCENTE

Prof.ssa Luiso Gabriella

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	Pepe	Rossana	
2	Pasqua	Pasqualina	
3	D'Istria	Patrizia	
4	De Dilectis	Francesca	
5	Cascone	Vincenzo	
6	Matrone	Maria Grazia	
7	Sorrentino	Carmela	
8	Izzo	Marta	
9	Mascia	Pasquale Danilo	
10	Luiso	Gabriella	

ALLEGATO 3 - ATTIVITÀ FSL

ALLEGATO 3
I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – (FSL)
ESAME DI MATURITÀ
A.S. 2025/2026

In considerazione del profilo culturale in uscita, gli alunni hanno intrapreso le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze:

Titolo delle esperienze formative	Periodo a.s.	Luogo di svolgimento
Corso Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs.81/08 e s.m.i.	Marzo 2024	Piattaforma alternanza.miur.gov.it
Cultural programme Dublino	Maggio 2024	Dublino
Marketing aziendale	Maggio 2024	
Coca Cola HBC Italia	Aprile/Maggio 2024	Piattaforma didattica Educazionedigitale.it
Gocce di sostenibilità	Aprile/Maggio 2024	Piattaforma didattica Educazionedigitale.it
Progetto “Orizzonti” con Università Federico II	Febbraio 2025	Sede I.I.S.S.S. “E. Pantaleo” – Torre del Greco
Progetto “Analizzare che passione”	Marzo 2025	Scavi Archeologici di Ercolano
Progetto “Una rete che fa rete”	Aprile 2025	Piattaforma didattica Educazionedigitale.it
Processo simulato	Aprile 2025	Tribunale di Torre Annunziata
PCTO estero	Maggio 2025	Granada
Social media in relazione al progetto Teatrale “Sogno di Volare”	Maggio 2025	Scavi archeologici di Pompei
UnivExpo per Economia, Management, Statistica, Scienze del turismo, Giurisprudenza.	Novembre 2025	Università Federico II napoli
Progetto “Economia Civile”	Febbraio/Aprile 2026	Piattaforma didattica Educazionedigitale.it

Progetto "Pronti, lavoro....via!"	Febbraio/Aprile 2026	Piattaforma didattica Educazionedigitale.it
Progetto "Strumenti per una crescita consapevole"	Febbraio/Aprile 2026	Piattaforma didattica Educazionedigitale.it
Processo simulato	Febbraio 2026	Sede I.I.S.S.S. "E. Pantaleo" – Torre del Greco
FSL estero	Aprile 2026	Malta/Spagna

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA ORALE

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche talora generico	6	
	lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)	discorso non rispondente alle richieste	2	
	discorso poco aderente alla consegna	4	
	discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6	
	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	accettabili negli aspetti essenziali	12	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	
	adeguate e precise	18	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	
	Scorretta	2	
	parziale e imprecisa	4	
	Essenziale	6	
	abbastanza chiara e pertinente	8	
	approfondita e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA B. TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche se con parole generiche	6	
	lessico vario e adeguato	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	trattazione confusa	6	
	trattazione debole, senza una tesi chiara	9	
	trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente	12	
	ragionamento quasi sempre chiaro	15	
	ragionamento chiaro e ordinato	18	
	ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi	20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori parziali e imprecise, non sempre pertinenti	2	
	accettabili negli aspetti essenziali	4	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	6	
	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	8	
		10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	informazione assente o scorretta	2	
	informazione parziale e non sempre corretta	4	
	informazione talora generica ma presente	6	
	informazione abbastanza adeguata e congruente	8	
	informazione ricca e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche talora generico	6	
	lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	-riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (20 punti)	testo non rispondente alle richieste	6	
	testo poco aderente alla traccia	9	
	testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrasi abbozzata	12	
	testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna	15	
	discorso pertinente alla traccia, con parafrasi e titolo opportuni	18	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrasi efficaci	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	assente o contraddittorio	2	
	solo accennato o superficiale	4	
	presente, ma non sempre chiaro	6	
	abbastanza evidente	8	
	chiaro e giustificato	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	informazione assente o scorretta	2	
	informazione parziale e non sempre corretta	4	
	informazione talora generica ma presente	6	
	informazione abbastanza adeguata e congruente	8	
	informazione ricca e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20